

---

**Aldo Gianolio** fin dall'età di tre anni ha manifestato apertamente la sua passione per la letteratura. Infatti andava sempre a pescare. Le scuole alimentari sono state dure: alla refezione scolastica tutti i giorni c'era la zuppa di cavolo. Ha avuto comunque un'infanzia felice: "donne, vino e salame" era il suo motto. Se non ci fosse il salame, sarebbe vegetariano. Se non ci fosse il vino, berrebbe solo acqua. Se non ci fossero le donne, non andrebbe a donne. Quindi non ha vizi; o meglio, solo uno: non fuma. Per il suo grande interesse verso la musica e la pittura, ha cominciato a scrivere racconti e romanzi. *Novelle, marachelle e qualcos'altro di poco scaltro*, edizioni Blasfeme, 1970 (assieme a Daniele Benati, adottando gli pseudonimi Oscar Dalla Volpe e Tazio Godezza); *Pistolario fruibile*, edizioni Blasfeme, 1976 (carteggio con Daniele Benati, quando erano a soldato); *La Grande Enciclopedia Italiana*, edizioni Blasfeme, 1978 (sempre con Daniele Benati); *A Duke Ellington non piaceva Hitchcock*, edizioni Mobydick, 2002; *Teste quadre*, Aliberti editore, 2006; *La verità sul complicato caso Pulcher*, edizioni Mobydick, 2011. Di prossima pubblicazione (almeno lui spera): *Ottavio il timido*.

[Ritorna agli Autori](#)